



# CITTA' DI GALATONE

**Provincia di Lecce**

**2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane**

**D E T E R M I N A Z I O N E  
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**N° 3 del 10/01/2025**

**Registro Generale N° 7 del 10/01/2025**

OGGETTO: Concessione al personale dipendente di 150 ore di permesso retribuito per diritto allo studio ex art. 46 CCNL funzioni locali 2019/2021. Anno solare 2025.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

### **VISTA:**

- La deliberazione n. 129/2022 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane

**OGGETTO: CONCESSIONE AL PERSONALE DIPENDENTE DI 150 ORE DI PERMESSO RETRIBUITO PER DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021. ANNO SOLARE 2025.**

**Premesso** che:

- in qualità di Responsabile del Settore, giusto decreto sindacale n. 11/2023, la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

**Dato atto** che il Consiglio Comunale :

- con deliberazione n. 49 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato con deliberazione n. 3 dell'8/2/2024;
- con deliberazione n. 4 dell'8 febbraio 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 15 del 29 aprile 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** altresì che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 220 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 219 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 46 del 12/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ex art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021 aggiornata con deliberazione n. 104/2024;
- con deliberazione n. 30 del 7/3/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2025 ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 ha differito, al 28 febbraio 2025, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025-2027 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

**Visto** l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, in esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;

- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e smi;
- l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che assegnano ai responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di impegno e liquidazione, nonché le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 e l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, inerenti alle procedure di impegno e liquidazione di spesa;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Galatone, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 13 agosto 2020;

**Atteso** che l'art. 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il Periodo 2019-2021, rubricato "Diritto allo studio" recita "*1. Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione, all'inizio di ogni anno. (omissis) 4. I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami. 5. Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale. 6. Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, per la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità: a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti; b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a); c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b). 7. Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai*

*dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari. 8. Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati nei commi 6 e 7 sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età. 9. Per la concessione dei permessi di cui al presente articolo, i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e, al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato. 10. Ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi del comma 1, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale. 11. Per sostenere gli esami relativi ai corsi indicati nel comma 4 il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi per esami previsti dall'art. 40, comma 1, primo alinea”;*

**Richiamato** l'orientamento applicativo ARAN RAL\_1961 secondo cui “*come emerge chiaramente dalla formulazione del testo contrattuale, il presupposto indispensabile per l'eventuale fruizione dei permessi di cui si tratta è rappresentato dalla frequenza di corsi finalizzati al rilascio di titoli di studio legali o di attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico*”;

**Considerato** che, in applicazione di quanto stabilito dal comma 1 del citato art. 46, nel rispetto del limite massimo pari al 3% del personale in servizio a tempo indeterminato (arrotondato all'unità superiore), le unità di personale cui è possibile concedere il diritto, secondo i criteri stabiliti dal comma 6, risultano essere **2**;

**Posto** che il comma 6 del succitato art. 46 prevede che qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1, la concessione dei permessi avviene secondo l'ordine di priorità stabilito alle lettere a), b) e c) del medesimo comma e ai commi 7 e 8;

**Ritenuto** opportuno, per ragioni di trasparenza fra i dipendenti, indire una specifica procedura aperta per il tramite di un bando finalizzato ad individuare i possibili fruitori dei permessi per il Diritto allo Studio ex art. 46 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022;

**Ritenuto** altresì, per tutto quanto sopra, di approvare lo schema di bando e i relativi allegati e indire la procedura;

## **DETERMINA**

Per le ragioni espresse in premessa e qui interamente richiamate;

1. **Di attivare** la procedura e approvare il bando per la concessione al personale dipendente di 150 ore di permesso retribuito per diritto allo studio anno solare 2025 – art. 46 CCNL funzioni locali 2019 – 2021.
2. **Di dare atto** che, in applicazione di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 46 CCNL Funzioni locali

2019-2021, le unità di personale cui è possibile concedere il diritto, secondo i criteri stabiliti dal comma 6, risultano essere **2**.

3. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità tecnica di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente, da parte del Responsabile del Settore.
4. **Di dare atto** infine che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Galatone, 10/01/2025

IL DIRIGENTE  
f.to **NOCCO Dott.ssa Serena**

(( FIRMA DIGITALE ))